



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI CASSINO E DEL LAZIO MERIDIONALE**

Settore Ricerca
Ufficio Dottorati ed Assegni di Ricerca

Decreto n. 856

IL RETTORE

- SU PROPOSTA** del Settore Ricerca – Ufficio Dottorati ed Assegni di ricerca;
- VISTO** lo Statuto dell’Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale emanato con D.R. n. 661 del 26 luglio 2018;
- VISTA** la Legge del 30 dicembre 2010 n. 240 recante “Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario” ed in particolare l’art. 22 recante disposizioni in materia di “Assegni di ricerca”;
- VISTO** il D.M. 09.03.2011 n. 102, che ha stabilito l’importo minimo annuo dell’Assegno di ricerca in € 19.367,00, al netto degli oneri a carico dell’Amministrazione;
- VISTO** il D.R. n. 267 del 07.06.2011, con il quale è stato emanato il Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca, modificato con D.R. n. 883 del 02.12.2019;
- VISTO** l’articolo 14 comma 6-septies del D.L n. 36 del 30.04.2022 convertito con modifiche con Legge n. 79 del 29 giugno 2022, che ha introdotto il contratto di ricerca in sostituzione degli assegni di ricerca, previsti dall’articolo 22 della Legge 240 del 2010;
- VISTO** l’articolo 14 comma 6-quaterdecies del D.L n. 36 del 30.04.2022 convertito con modifiche con Legge n. 79 del 29 giugno 2022, così come modificato dall’articolo 6 comma 1 del D.L. n. 198 del 29.12.2022, che ha previsto la possibilità di indire procedure per il conferimento di assegni di ricerca fino al 31.12.2023;
- VISTE** le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente, del 18.10.23 e del 31.10.2023, con le quali è stata approvata l’attivazione di due assegni di ricerca presso il Dipartimento di Economia e Giurisprudenza, della durata di 12 mesi, due assegni di ricerca della durata di 12 mesi ciascuno, dai titoli:
- 1) *“Il ruolo dell’intelligenza artificiale nell’uso della forza bellica. L’evoluzione del diritto internazionale in relazione ai sistemi d’arma autonomi e la necessità di sviluppare norme specifiche in materia di attacco senza l’intervento di un operatore umano”* – SSD: IUS/13 (Diritto internazionale), con tutor il Prof. Francesco Maiello;
 - 2) *“La cyberwarfare e le nuove modalità di attacco suscettibili di conseguenze nella Comunità internazionale. Il ruolo del diritto internazionale nella regolamentazione del cyberspazio e l’estensione della sovranità degli Stati”* – SSD: IUS/13 (Diritto internazionale), con tutor il Prof. Giancarlo Scalese;
- CONSIDERATO** che la somma necessaria al finanziamento degli assegni, pari a € 47.890,08, graverà sui fondi del progetto PRIN 2022 Cybersecurity strategy, legal framework and social impact. International and European perspectives di cui il Prof. Francesco Maiello è responsabile scientifico - CUP H53D23002750006 - (preimpegni nn. 4540/2023 di € 19.367,04, 4541/2023 di € 4.523,04, 4542/2023 di € 19.367,04 e 4543 di € 4.523,04);

DECRETA

Art. 1 - Posti a concorso



E' indetto un bando di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di due assegni di ricerca presso il Dipartimento di Economia e Giurisprudenza, indicato nell'allegato "A", che forma parte integrante del presente bando.

Art. 2 - Requisiti generali di ammissione

Possono accedere alla selezione, senza limitazioni di età e cittadinanza, coloro che sono in possesso di:

- laurea conseguita secondo l'ordinamento previgente alla riforma dell'autonomia didattica universitaria;
- laurea magistrale ovvero specialistica;
- analogo titolo accademico conseguito all'estero;

L'equivalenza del diploma di laurea e degli eventuali altri titoli conseguiti all'estero che non siano stati già riconosciuti in Italia ai sensi della legislazione vigente viene valutata, ai soli fini della ammissione alla selezione, dalla Commissione giudicatrice di cui all' art.7.

Il dottorato di ricerca costituisce titolo preferenziale per l'attribuzione dell'assegno.

Non possono essere titolari di assegni, sono pertanto automaticamente esclusi dalle selezioni, i dipendenti di ruolo delle Università italiane, degli Osservatori Astronomici, Astrofici e Vesuviano, degli Enti pubblici di ricerca, dell'ENEA e dell'ASI e dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, e comunque, dipendenti dei soggetti indicati all'art. 22, comma 1, della L.240/2010.

Ai sensi dell'art. 18, comma 1, lett. b) e c) della Legge 240/2010, gli assegni di ricerca non possono essere conferiti a coloro che abbiano un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con un docente appartenente al dipartimento o alla struttura ove si svolge l'attività di ricerca, ovvero con il Rettore, il Direttore Amministrativo o un componente del Consiglio di Amministrazione. Tale condizione deve essere espressamente dichiarata nella domanda di ammissione alla selezione.

I requisiti sopra elencati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando di selezione per la presentazione della domanda di ammissione.

I candidati sono ammessi con riserva alla procedura selettiva.

L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3 - Domanda e termine di presentazione

La domanda di partecipazione alla selezione, che è contemporaneamente autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, da redigere in lingua italiana, secondo lo schema allegato al presente bando (**All. "B"**), indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale - Ufficio Dottorati ed Assegni di Ricerca - Campus Folcara - Viale dell'Università - 03043 Cassino, deve essere spedita a mezzo posta, a mezzo Pec all'indirizzo dottoratieassegnidiricerca@pec.unicas.it, o consegnata direttamente presso l'Ufficio Protocollo dell'Università, **entro 15 giorni**, pena l'esclusione, che decorrono dal giorno di pubblicazione del presente bando all'Albo Ufficiale dell'Università. Il bando sarà, inoltre, pubblicizzato all'Albo delle strutture scientifiche interessate e reso disponibile per via telematica sui siti web dell'Ateneo, del Ministero e dell'Unione Europea.

Per il rispetto dei termini farà fede:

- *in caso di spedizione a mezzo posta*: il timbro dell'Ufficio Postale da cui la domanda viene spedita;
- *in caso di spedizione a mezzo PEC*: la data di invio della mail;
- *in caso di consegna diretta*: il timbro dell'Ufficio Protocollo dell'Università degli Studi di Cassino.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ma alla domanda stessa dovrà



essere allegata, pena l'esclusione, la fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici.

Art. 4 - Titoli e curriculum

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- a) certificato di laurea con l'indicazione delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto e nell'esame di laurea;
- b) documenti e titoli che si ritengono utili ai fini del concorso (pubblicazioni, dottorato di ricerca, diplomi di specializzazione, attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea, conseguiti in Italia o all'estero, borse di studio o incarichi di ricerca sia in Italia che all'estero; tesi di laurea, ecc. in originale o in copia debitamente autenticata);
- c) curriculum della propria attività scientifica e professionale;
- d) fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- e) fotocopia del codice fiscale.

I titoli devono essere congruenti con il settore disciplinare secondo l'allegato al presente bando (All. "A").

E' facoltà dell'interessato allegare alla domanda, in luogo dei certificati di cui ai punti a) b) c), l'autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. 445 del 28.12.2000 artt. 46 e 76.

Con riferimento alle pubblicazioni che si ritengono utili al fine della procedura selettiva interessata, il candidato dovrà altresì allegare apposita certificazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, che attesti la conformità all'originale.

Art. 5 - Procedura di selezione

La selezione è per titoli e per colloquio.

La Commissione di cui al successivo art. 7, nella prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione dei titoli e del colloquio. Successivamente, provvede alla valutazione dei curricula e dei documenti allegati, con particolare riferimento alla produzione scientifica del candidato.

La valutazione dei titoli è effettuata prima del colloquio.

Costituiscono, in ogni caso, oggetto di valutazione con specifico riferimento alla congruenza con l'area-scientifica prescelta dal candidato:

- i titoli di dottore di ricerca e la fruizione di borse di studio finalizzate ad attività di ricerca;
- diplomi di specializzazione ed attestati di frequenza ai corsi di perfezionamento post-laurea conseguiti in Italia o all'estero;
- documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati con contratti, borse di studio e incarichi sia in Italia che all'estero;
- curriculum scientifico professionale in relazione allo svolgimento di attività di ricerca;
- pubblicazioni scientifiche che rivestano carattere di originalità e rilevanza scientifica.

Il colloquio verterà sul curriculum complessivo del candidato e sulle discipline indicate nell'allegato "A" e tenderà ad accertare la sua idoneità allo svolgimento dell'attività di ricerca.

Art. 6 - Diario d'esami

I colloqui si terranno il giorno **14 dicembre 2023**, presso l'Aula 002 del Dipartimento di Economia e Giurisprudenza - Via S. Angelo - Loc. Folcara - Cassino (FR) negli orari di seguito



indicati:

- **ore 10:00** assegno *“Il ruolo dell’intelligenza artificiale nell’uso della forza bellica. L’evoluzione del diritto internazionale in relazione ai sistemi d’arma autonomi e la necessità di sviluppare norme specifiche in materia di attacco senza l’intervento di un operatore umano”*;
- **ore 11:00** assegno *“La cyberwarfare e le nuove modalità di attacco suscettibili di conseguenze nella Comunità internazionale. Il ruolo del diritto internazionale nella regolamentazione del cyberspazio e l’estensione della sovranità degli Stati”*;

I candidati non esclusi dalla procedura dovranno presentarsi, senza ulteriore preavviso, presso la sede sopra indicata, muniti di valido documento.

Su disposizione dell’Ateneo, i colloqui potranno svolgersi in modalità telematica. In tale ipotesi, sarà inviata comunicazione ai candidati.

Art. 7 - Commissioni giudicatrici

La commissione esaminatrice è nominata con decreto del Rettore, ed è composta da docenti e ricercatori, in qualità di rappresentanti delle aree scientifiche interessate.

All’interno della predetta commissione può essere prevista la presenza del Responsabile del progetto di ricerca.

La commissione può avvalersi, senza oneri aggiuntivi a carico dell’Amministrazione, di esperti revisori di elevata qualificazione, italiani o stranieri, esterni all’Ateneo.

La commissione, elegge al suo interno un Presidente ed un segretario.

Art. 8 - Formazione delle graduatorie

Al termine dei lavori, la Commissione, previa valutazione comparativa, redigerà apposito verbale nel quale, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, indicherà i vincitori degli assegni di ricerca, nell’ambito di quelli messi a concorso.

Il Rettore, con proprio decreto, accerta, entro trenta giorni dalla consegna dei verbali, la regolarità degli atti e dichiara i vincitori.

I risultati sono resi pubblici attraverso la pagina web dell’Ateneo.

Art. 9 - Conferimento e decorrenza

Il conferimento dell’assegno è formalizzato mediante stipula di apposito contratto tra l’Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale e il vincitore dell’assegno che ne regola la collaborazione all’attività di ricerca.

Art. 10 - Importo degli assegni di ricerca e modalità di pagamento

L’importo lordo di ciascun assegno di ricerca è di € 23.890,08 comprensivo di tutti gli oneri a carico dell’Amministrazione.

L’assegno sarà erogato in rate mensili di uguale ammontare.

Art. 11 – Obblighi e diritti

L’assegno non può essere cumulato con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle di istituzioni nazionali o straniere, utili ad integrare con soggiorno all’estero, l’attività di ricerca del titolo dell’assegno.

Il titolare dell’assegno non può essere iscritto a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, master, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all’estero.

Il titolare dell’assegno in caso di recesso dal contratto dovrà comunicarlo all’Amministrazione con un periodo di preavviso di almeno tre mesi.

Il dipendente di Amministrazione pubblica, beneficiario di assegno, è collocato in



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI CASSINO E DEL LAZIO MERIDIONALE**

aspettativa senza assegni.

All'assegno si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della Legge 476/1984, nonché, in materia previdenziale quelle di cui all'art. 2 comma 26 e seguenti della Legge 335/1995 e s.m.

In materia di astensione obbligatoria per maternità si applicano, si applicano le disposizioni di cui al Decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007 pubblicato sulla G.U. n. 247 del 23 ottobre 2007, e, in materia di congedo per malattia, l'art. 1, comma 788, della Legge 296/2006.

Art. 12 - Attività svolta e valutazione

L'attività del titolare dell'assegno è svolta in condizioni di autonomia e senza orario di lavoro prefissato, nei soli limiti del programma di ricerca e delle indicazioni fornite dal Responsabile della ricerca stessa. Quest'ultimo è tenuto a segnalare tempestivamente al Dipartimento e agli uffici amministrativi competenti, le eventuali inadempienze del titolare dell'assegno, anche ai fini della sospensione dell'erogazione dell'assegno, salvo che tali inadempienze, per la loro gravità, non costituiscano motivo di risoluzione del contratto.

Art. 13 - Norme di rinvio

Per quanto non espressamente indicato nel presente bando valgono le norme del Regolamento emanato con D.R. n. 267 del 07.06.2011 e modificato con D.R. n. 883 del 02.12.2019.

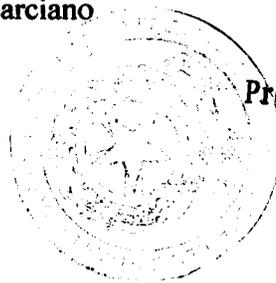
Il presente decreto è inserito nella raccolta ufficiale interna di questa Università.

Cassino, **15 NOV. 2023**

IL VICARIO DEL DIRETTORE GENERALE
Ing. *Alessandro* Marciano

IL RETTORE
(Prof. Marco DELL'ISOLA)

RETTRICE VICARIA
Prof.ssa *Giulia Orofino*



Il Responsabile del Settore
Dott.ssa *Carla Manzo*

1) Assegno di ricerca della durata di 12 mesi

Sede della ricerca: Dipartimento di Economia e Giurisprudenza

Settore scientifico disciplinare: IUS/13 (Diritto internazionale)

Titolo della ricerca: *Il ruolo dell'intelligenza artificiale nell'uso della forza bellica. L'evoluzione del diritto internazionale in relazione ai sistemi d'arma autonomi e la necessità di sviluppare norme specifiche in materia di attacco senza l'intervento di un operatore umano*

Obiettivi della ricerca:

La ricerca, che si colloca nel contesto del progetto su “La strategia della sicurezza cibernetica, inquadramento giuridico e impatto sociale. La prospettiva internazionale ed europea”, relativa alla Macroarea (“XXX”), riguarda, tra l'altro, il ruolo dell'Intelligenza Artificiale (IA) ai fini della perpetrazione di attacchi cinetici sopra e sotto la soglia del divieto dell'uso della forza, di cui all'art. 2, par. 4, della Carta delle Nazioni Unite.

Obiettivo della presente ricerca è individuare i principi e le norme del diritto internazionale e dell'Unione europea da applicare in caso di attacchi compiuti da attori statuali e non statuali alla luce del potenziale distruttivo che può derivare dall'impiego dell'AI. In tale contesto, essa svolge il ruolo fondamentale di game changer poiché può sia ampliare le superfici e le traiettorie di attacco sia automatizzare e ottimizzare i vettori di difesa.

In questi termini, la ricerca sarà articolata in tre ambiti complementari: il primo riguarderà l'individuazione degli strumenti di intelligenza artificiale di cui dispongono gli Stati e gli attori non statuali (gruppi paramilitari, terroristi e mercenari) per compiere attacchi militari. Il secondo ambito verterà sull'impatto dell'uso dell'IA sui sistemi di arma, specie letale, i quali, una volta attivati identificherebbero, selezionerebbero e utilizzerebbero tale forza in autonomia nella decisione del bersaglio e del tipo di attacco da condurre. Il terzo ambito sarà incentrato sull'individuazione delle norme internazionali ed europee applicabili a tali sistemi d'arma autonomi, che possono agire anche senza l'intervento di un operatore umano. Peraltro, come si legge nella Bussola strategica per la sicurezza e la difesa dell'Unione europea del 2022, non sempre la normativa vigente è rispettata dagli Stati terzi e talune applicazioni della AI non sono state ancora normate, da cui l'esistenza di zone grigie del diritto internazionale.

Requisiti richiesti:

- laurea conseguita secondo l'ordinamento previgente alla riforma dell'autonomia didattica universitaria;
- laurea magistrale ovvero specialistica;
- analogo titolo accademico conseguito all'estero, preventivamente riconosciuto dalle autorità accademiche secondo le norme vigenti, anche nell'ambito di accordi interuniversitari di cooperazione e mobilità.

Titoli valutabili:

- Dottorato di ricerca in materie economiche.
- Master o altro titolo universitario coerente con il settore scientifico in cui la ricerca è incardinata
- Pubblicazioni scientifiche pertinenti il settore scientifico IUS/13

Programma del colloquio:

Il colloquio verterà su temi legati all'obiettivo della ricerca al fine di valutare le competenze, le esperienze e le motivazioni dei candidati. Saranno altresì oggetto del colloquio gli eventuali titoli presentati dai candidati.

Tutor: Prof. Francesco Maiello

2) Assegno di ricerca della durata di 12 mesi

Sede della ricerca: Dipartimento di Economia e Giurisprudenza

Settore scientifico disciplinare: IUS/13 (Diritto internazionale)

Titolo della ricerca: *La cyberwarfare e le nuove modalità di attacco suscettibili di conseguenze nella Comunità internazionale. Il ruolo del diritto internazionale nella regolamentazione del cyberspazio e l'estensione della sovranità degli Stati*

Obiettivi della ricerca:

La ricerca, che si colloca nel contesto del PRIN 2022 "Cybersecurity strategy, legal framework and social impact. International and European perspective", si pone come obiettivo l'individuazione di un criterio generale per stabilire quale tipologia di attacchi nel cyberspazio possano configurare un uso della forza secondo il diritto internazionale e dunque comportare la responsabilità internazionale degli Stati. Infatti, il crescente impiego dei sistemi informatici da parte degli Stati ha comportato l'esigenza di regolamentare i rapporti tra quest'ultimi all'interno dello spazio cibernetico. Regolamentazione che per le specifiche caratteristiche di tali particolari situazioni deve essere di necessaria fonte sovranazionale.

Più nello specifico, quindi, l'indagine dovrà concentrarsi su come i principi generali del diritto internazionale siano applicabili a tali mutevoli esigenze che caratterizzano la vita di relazioni tra gli Stati, tenuto conto che il cyberspazio è definibile come un nuovo "dominio" - che si aggiunge ai precedenti - su cui lo Stato deve estendere la propria sovranità, specificandone i confini e le modalità per garantire un effettivo potere di governo e garantendo una migliore protezione dei suoi cittadini e delle persone che ivi risiedono da eventuali attacchi da parte di altri Stati ovvero da parte di attori non statali.

Invero, con la cyberwarfare gli attacchi non richiedono l'utilizzo di armi ma sono astrattamente idonei a creare conseguenze altrettanto nefaste. Questi possono risolversi in una mera azione dimostrativa (come distruzione di siti internet a scopo di propaganda), passando dallo spionaggio, alla compromissione di strumenti militari (computer e sistemi di rilevamento satellitare), fino a giungere all'attacco a infrastrutture critiche quali i sistemi di approvvigionamento e distribuzione della corrente elettrica, dell'acqua e dei trasporti o a quelli bancari e finanziari. Lo studio, quindi, passando anche attraverso un'indagine empirica e una ricostruzione degli ultimi attacchi, dovrà qualificare giuridicamente le cyber operazioni: quando una cyber operazione possa essere qualificata come uso della forza e, dunque, violare la norma di diritto cogente che sancisce il divieto di uso o minaccia della forza contenuta nell'art. 2 par. 4 della Carta delle Nazioni Unite oppure, a fortiori, qualificarsi come attacco armato e astrattamente legittimare la reazione dello Stato leso in legittima difesa, nei limiti e secondo le modalità contenute nell'articolo 51 della Carta.

Requisiti richiesti:

- laurea conseguita secondo l'ordinamento previgente alla riforma dell'autonomia didattica universitaria;
- laurea magistrale ovvero specialistica;
- analogo titolo accademico conseguito all'estero, preventivamente riconosciuto dalle autorità accademiche secondo le norme vigenti, anche nell'ambito di accordi interuniversitari di cooperazione e mobilità.

Titoli valutabili:

- Dottorato di ricerca in materie economiche.
- Master o altro titolo universitario coerente con il settore scientifico in cui la ricerca è incardinata
- Pubblicazioni scientifiche pertinenti il settore scientifico IUS/13

Programma del colloquio:

Il colloquio verterà su temi legati all'obiettivo della ricerca al fine di valutare le competenze, le esperienze e le motivazioni dei candidati. Saranno altresì oggetto del colloquio gli eventuali titoli presentati dai candidati.

Tutor: Prof. Giancarlo Scalese



ALL. B

Al Magnifico Rettore
Università degli Studi di Cassino e del Lazio
Meridionale
Rettorato
Ufficio Dottorati ed Assegni di Ricerca
Viale dell'Università
03043 Cassino FR

Il sottoscritto (cognome e nome) _____

nato a _____ (prov. _____) il _____

residente a _____ (prov. _____)

Via _____ cap. _____

recapito eletto agli effetti del concorso:

città _____ (prov. _____)

Via _____ cap _____ Tel _____

e-mail _____

chiede di essere ammesso a partecipare alla procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di assegno di ricerca presso il Dipartimento _____

dell'Università di Cassino e del Lazio Meridionale, dal titolo _____

A tal fine, ai sensi del D.P.R. 445/2000, dichiara sotto la propria responsabilità di:

- 1) essere cittadino _____;
- 2) (se cittadino italiano) essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____

ovvero

(se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea) di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;

- 3) non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso;

- 4) di possedere il seguente titolo di studio:

Laurea (Vecchio Ordinamento) in _____

(ovvero)

Laurea Specialistica o Magistrale in _____ classe _____

e di averla conseguita in data _____ con votazione _____,

presso l'Università di _____;



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI CASSINO E DEL LAZIO MERIDIONALE**

- 5) (eventualmente) di aver conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in _____
in data _____ presso l'Università di _____ ;
- 6) non essere titolare di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite ovvero che rinuncia al godimento delle stesse in caso di vincita dell'assegno di ricerca;
- 7) aver (oppure non) adempiuto agli obblighi militari di leva;
- 8) impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito eletto;
- 9) non essere dipendente di ruolo delle Università italiane, degli Osservatori astronomici, astrofici e vesuviano, degli Enti pubblici di ricerca, dell'Enea e dell'Asi.
- 10) di non essere parente o affine, fino al quarto grado compreso, con docenti appartenenti al dipartimento o alla struttura ove si svolge l'attività di ricerca, ovvero con il Rettore, il Direttore Amministrativo o un componente del Consiglio di Amministrazione
- 11) ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, chiede, in quanto portatore di handicap, il seguente ausilio necessario per poter sostenere il colloquio _____ **(da compilare solo in caso di candidato portatore di handicap)**;

Il/la sottoscritto/a autorizza l'Università degli Studi di Cassino al trattamento dei dati personali nel rispetto del GDPR n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 101/2018.

L'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, è titolare del trattamento, nella persona del Rettore con sede in Cassino (mail: rettore@unicas.it – pec: protocollo@pec.unicas.it)

Il Responsabile della protezione dei tuoi dati (DPO) è la dott.ssa Elide Di Duca (mail: rpd@unicas.it – pec: dpo@pec.unicas.it)

Data

Firma

Alla domanda vanno allegati:

- i certificati e titoli di cui all'art. 5 del bando, ovvero autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. 445 del 28.12.2000.
- curriculum scientifico professionale in relazione allo svolgimento di attività di ricerca;
- pubblicazioni scientifiche che rivestano carattere di originalità e rilevanza scientifica, ovvero fotocopia delle stesse con apposita certificazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, che attesti la conformità all'originale.
- elenco riepilogativo degli stessi.
- Fotocopia valido documento di riconoscimento.
- Fotocopia codice fiscale